

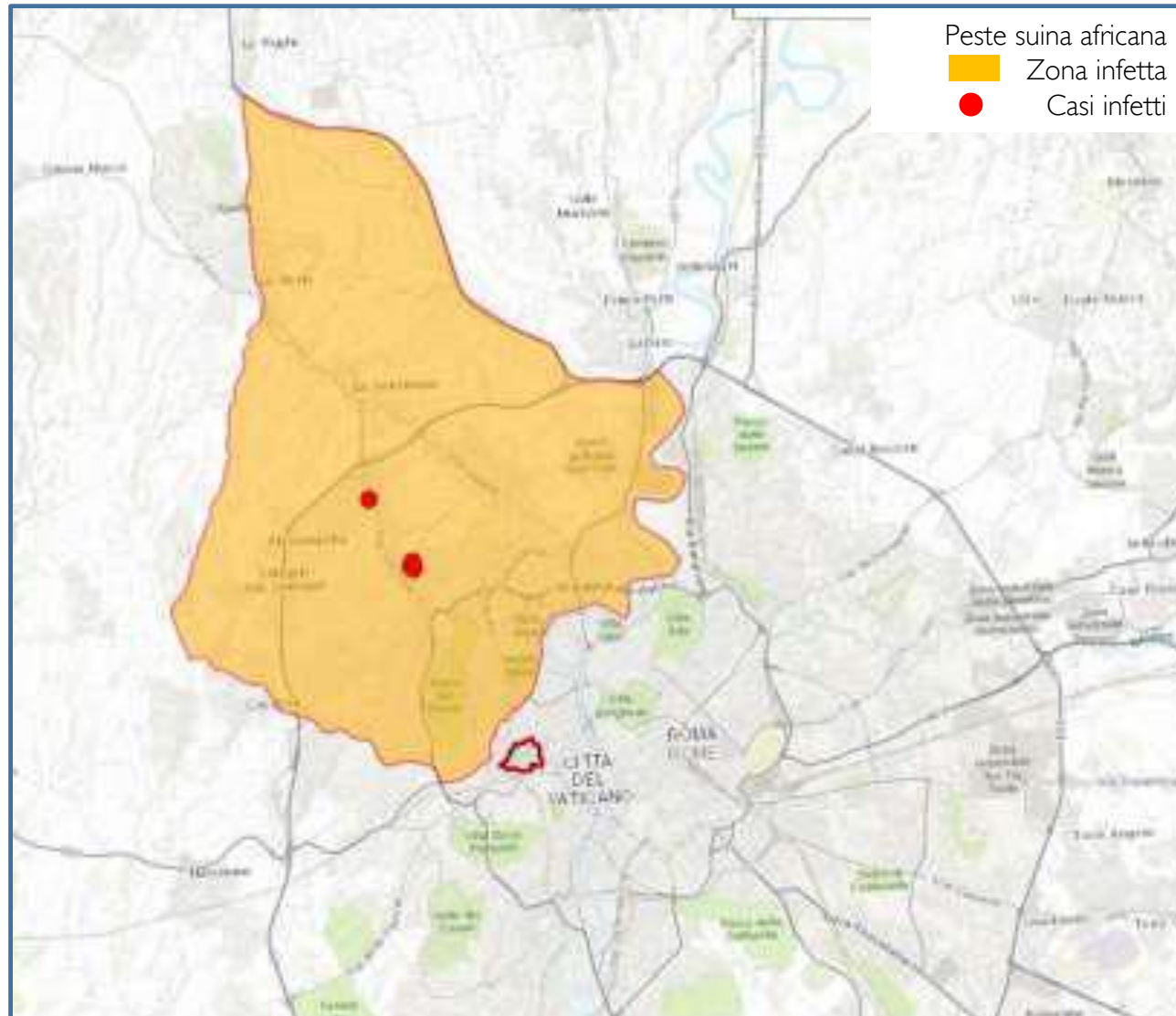
EMERGENZA

PSA

PESTE SUINA AFRICANA

17 MAGGIO 2022

# ZONA INFETTA



La zona infetta è delimitata dai seguenti confini:

- SUD: Circonvallazione Clodia, via Cipro, via di San Tommaso D'Aquino, via Arturo Labriola, via Simone Simoni, via Pietro De Crostofaro, via Baldo degli Ubaldi;
- SUD-OVEST: via di Boccea fino all'incrocio con via della Storta;
- OVEST-NORD-OVEST: via della Storta, via Cassia (SS2) fino all'incrocio con via Cassia Veientana (SR 2bis);
- NORD-EST: via Cassia Veientana (SR 2bis) fino all'incrocio con A90 (Grande Raccordo Anulare – GRA);
- EST-SUD-EST: fiume Tevere

# ZONA INFETTA: PERIMETRAZIONE

- All'interno della perimetrazione della zona infetta si trova un tratto del GRA, una barriera molto efficace per impedire il passaggio degli animali;
- Al momento tutte le carcasse infette sono state rinvenute dentro il GRA;
- Il GRA tuttavia presenta alcuni possibili varchi;
- Il primo obiettivo è impedire la fuoriuscita dei cinghiali infetti dal GRA;
- Per questo motivo è stata attivata una **importante collaborazione con ANAS**, per lo scambio dei dati (riportati nella cartografia) relativi ai possibili varchi. Il censimento degli stessi è terminato e si sta programmando la loro **chiusura e messa in sicurezza**. Sono in corso attività di chiusura dei primi varchi indentificati nella zona limitrofa a via Trionfale;
- **A Est-Sud-Est la zona infetta è perimetrata dal fiume Tevere**, che costituisce un'importante barriera naturale;
- Nelle aree urbanizzate Regione Lazio in collaborazione con Roma Capitale provvedono alla chiusura dei varchi verso le aree verdi.

# ZONA INFETTA: CHIUSURA VARCHI/RECINZIONI

## ATTIVITÀ

- Chiusura dei varchi in prossimità dell'A90 - Grande Raccordo Anulare
- Chiusura di ulteriori varchi tra le aree verdi e le aree urbanizzate
- Misure per scoraggiare l'urbanizzazione dei suini selvatici, impedendo l'accesso alle fonti di cibo

## SOGGETTI ATTUATORI

- Regione Lazio in collaborazione con ANAS
- Regione Lazio in collaborazione con Roma Capitale
- Roma Capitale mette in atto azioni per inibire l'accesso ai cassonetti dei rifiuti da parte dei cinghiali e ottimizzarne altresì il posizionamento

# ZONA INFETTA: ALTRE MISURE

## ATTIVITÀ

- Ricerca attiva delle carcasse di suini selvatici
- Gestione, campionamento e smaltimento di tutte le carcasse rinvenute, nel rispetto delle misure di biosicurezza

## SOGGETTI ATTUATORI

- Regione Lazio, avvalendosi degli Enti di gestione delle Aree naturali protette, in collaborazione con i Servizi veterinari territorialmente competenti, Roma Capitale, la Città metropolitana di Roma Capitale. Se necessario, la Regione si avvale anche delle associazioni venatorie e di volontariato e di persone fisiche o giuridiche formalmente incaricate
- Servizio veterinario dell'ASL e Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana

## ATTIVITÀ

- Predisposizione di procedure finalizzate alla cattura e all'abbattimento dei suini selvatici

## SOGGETTI ATTUATORI

- Entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente Ordinanza, previo parere favorevole e sulla base delle indicazioni fornite dal Gruppo operativo degli esperti, a cura della Cabina di regia costituita dal Ministero della Salute, Commissario straordinario alla PSA, Prefettura di Roma, Regione Lazio, Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale.
- Il coordinamento della Cabina di regia è a cura della Prefettura di Roma

# ZONA INFETTA

## ATTIVITÀ

- Affissione di apposita segnaletica di avviso di accesso della zona infetta
- Accertamento divieto di caccia all'interno del GRA e nei Parchi
- Censimento di tutti gli stabilimenti che detengono suini, inclusi i cinghiali, ed immediato aggiornamento della Banca Dati Nazionale
- Programmazione della macellazione dei suini detenuti all'interno di allevamenti familiari e commerciali
- Controllo virologico di tutti i suini morti e dei casi sospetti

## SOGGETTI ATTUATORI

- Roma Capitale ed Enti di gestione delle aree naturali protette
- Forze dell'ordine e personale di vigilanza degli Enti di gestione delle aree naturali protette
- ASL, Carabinieri forestali e forze di polizia territorialmente competenti
- ASL territorialmente competente
- ASL territorialmente competente

# DIVIETI NELLA ZONA INFETTA

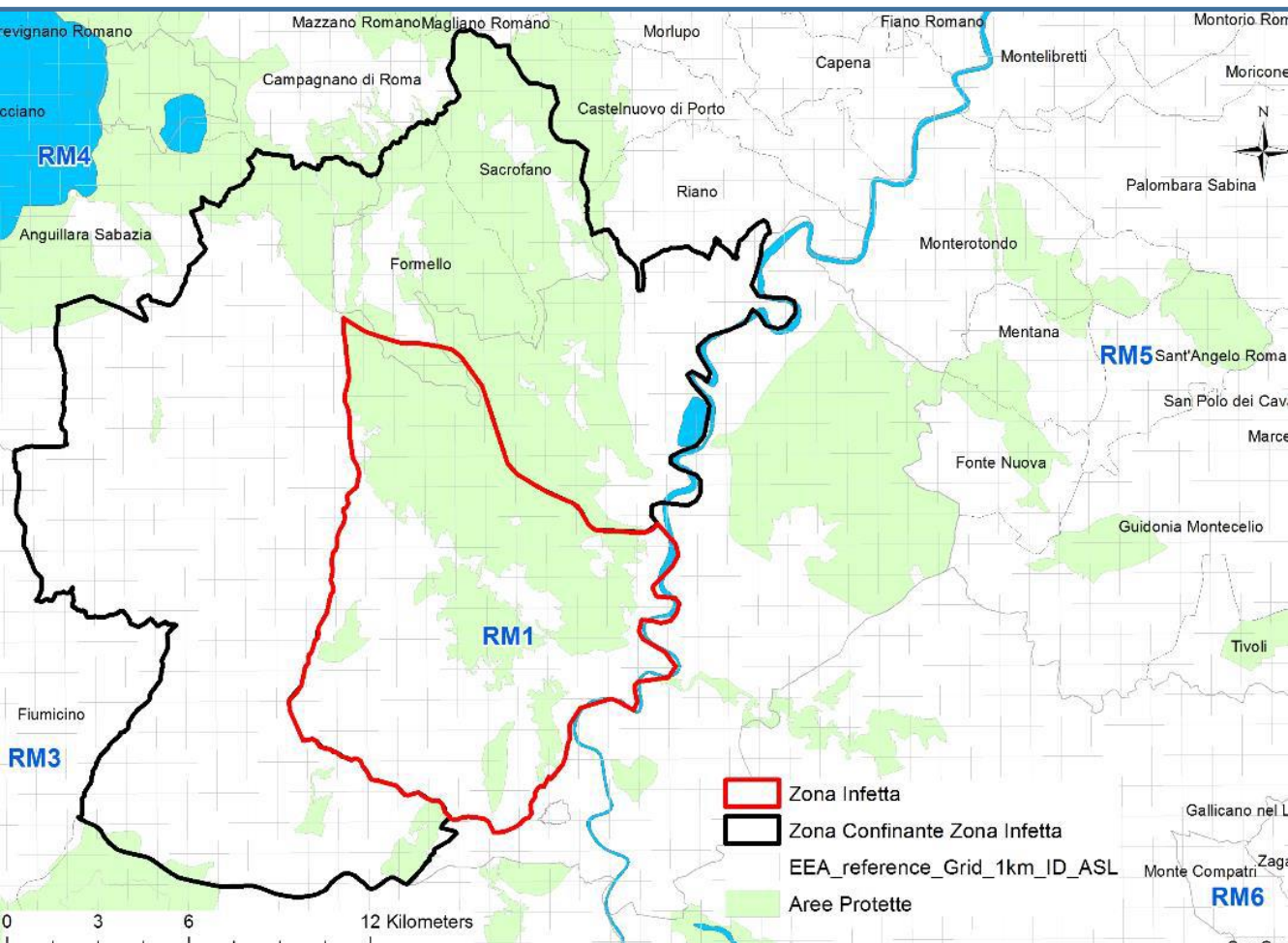
- Alimentazione e avvicinamento dei cinghiali;
- Organizzazione eventi e assembramento, inclusi i pic-nic, all'aperto nelle aree agricole e naturali;
- Raccolta di funghi e tartufi, pesca, trekking, mountain biking e altre attività che, prevedendo l'interazione diretta o indiretta con i cinghiali infetti o potenzialmente infetti, comportino un rischio per la diffusione della malattia, nelle aree agricole e naturali;
- Sono escluse le attività connesse alla salute, alla cura degli animali detenuti e selvatici nonché alla salute e cura delle piante, comprese le attività selvicolturali.



# SEGNALAZIONI TELEFONICHE

- Oltre alle attività di ricerca attiva, per la ricezione e lo smistamento agli Enti preposti delle **segnalazioni di carcasse rinvenute o di cinghiali moribondi**, è a disposizione dei cittadini il numero verde gratuito della Protezione civile **803555, attivo h24**.

# ZONA CONFINANTE



La zona confinante è delimitata dai seguenti confini:

- SUD-EST (limite NORD-EST della zona infetta): da intersezione Via Cassia (SS2) con Via Cassia Veientana (SR 2bis) – Via Cassia Veientana (SR 2bis) fino ad intersezione con Grande Raccordo Anulare (GRA-A90)- GRA fino a punto di intersezione con Fiume Tevere;
- EST: Fiume Tevere da intersezione con GRA fino ad intersezione con confine amministrativo SUD Comune di Riano;
- NORD-EST: da intersezione fiume Tevere con confine amministrativo SUD comune di Riano- confine amministrativo SUD comune di Riano fino a intersezione con confine amministrativo EST comune di Sacrofano- confine amministrativo EST e NORD del comune di Sacrofano fino ad intersezione con confine amministrativo NORD comune di Formello.
- NORD-OVEST: da intersezione confine amministrativo NORD comune di Formello con confine amministrativo SUD comune di Campagnano di Roma - confine amministrativo SUD comune di Campagnano di Roma fino ad intersezione con confine amministrativo SUD comune di Anguillara Sabazia - confine amministrativo SUD comune di Anguillara Sabazia fino ad intersezione con Via di Tragliatella;
- OVEST: via di Tragliatella da intersezione con confine amministrativo SUD Comune di Anguillara Sabazia fino ad intersezione con Via del Casale di S. Angelo – Via di Tragliata – Via dell'Arrone – Via Aurelia (SS1) fino ad intersezione con Via Gregorio XI - Via Gregorio XI – Via di Val Cannuta – Via Enrico dell'Osso – Via S. Giovanni Della Croce – Via Soriso fino ad intersezione con Via di Boccea;
- SUD-OVEST: (limite NORD-OVEST della zona infetta): Via di Boccea da intersezione Via Soriso fino a intersezione con Via della Storta - Via della Storta, Via Cassia (SS2) fino ad intersezione con Via Cassia Veientana (SR 2bis),

# ZONA CONFINANTE

## ATTIVITÀ

- Ricerca attiva delle carcasse
- Modalità per la cattura e l'abbattimento dei suini selvatici nella zona confinante con quella infetta, al fine di raggiungere l'obiettivo della riduzione della popolazione degli stessi

## SOGGETTI ATTUATORI

- Regione Lazio, avvalendosi degli Enti di gestione delle Aree naturali protette, in collaborazione con i Servizi veterinari territorialmente competenti, Roma Capitale, la Città metropolitana di Roma Capitale. Se necessario, la Regione si avvale anche delle associazioni venatorie e di volontariato e di persone fisiche o giuridiche formalmente incaricate
- Entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente Ordinanza, previo parere favorevole e sulla base delle indicazioni fornite dal Gruppo operativo degli esperti, a cura della Cabina di regia costituita dal Ministero della Salute, Commissario straordinario alla PSA, Prefettura di Roma, Regione Lazio, Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale.
- Il coordinamento della Cabina di regia è a cura della Prefettura di Roma

# ZONA CONFINANTE

## ATTIVITÀ

- Regolamentazione attività venatoria e di controllo dei cinghiali, nel rispetto di specifiche misure di biosicurezza
- Censimento di tutti gli stabilimenti che detengono suini, inclusi i cinghiali, ed immediato aggiornamento della Banca Dati Nazionale
- Controllo virologico di tutti i suini morti e dei casi sospetti

## SOGGETTI ATTUATORI

- Regione Lazio
- ASL, Carabinieri forestali e forze dell'ordine territorialmente competenti
- ASL territorialmente competente

# MONITORAGGIO EPIDEMIA

## ATTIVITÀ

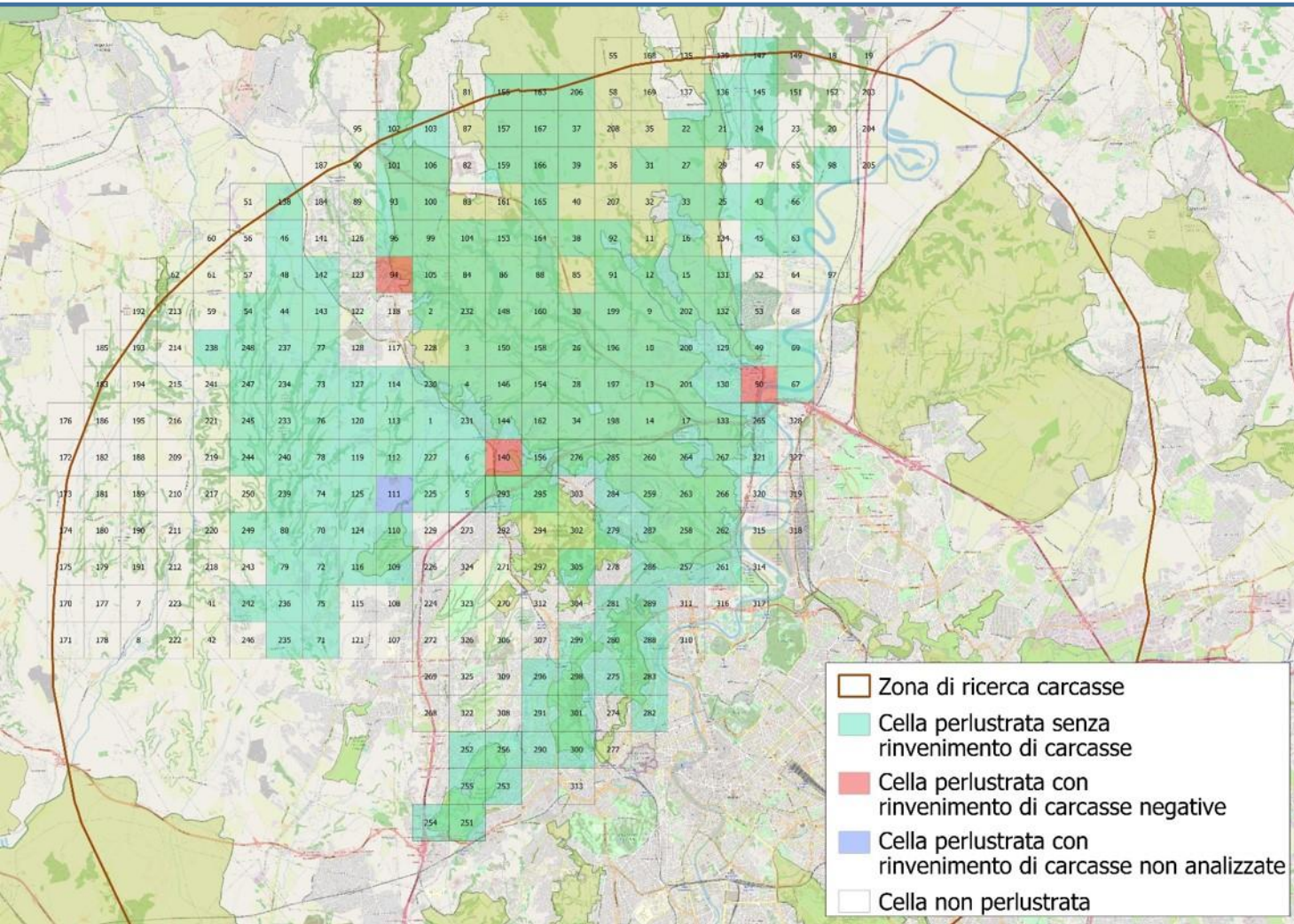
- Verifica tempestiva della registrazione e dell'aggiornamento dei dati relativi all'anagrafe e alla sorveglianza passiva e delle altre informazioni pertinenti nei rispettivi applicativi di settore, al fine di consentire il costante monitoraggio dell'avanzamento del fronte epidemico e la verifica dell'attuazione delle misure adottate nella zona infetta e nella zona di attenzione

## SOGGETTI ATTUATORI

- Regione Lazio, per il tramite dei Servizi veterinari territorialmente competenti



# FOCUS RICERCA CARCASSE: ZONA DI RICERCA



- Si tratta di una zona “cuscinetto”, consistente in un buffer di 10 km dal GRA.
- Le ricerche sono state estese anche a parte dell’area infetta

# FOCUS RICERCA CARCASSE

- Al fine di ottimizzare il monitoraggio nella zona infetta e in quella confinante, dando priorità alle porzioni di territorio più a rischio, è stata ricavata una fascia di territorio (buffer per ricerca carcasse) validata dal Gruppo operativo di esperti che fa capo al Commissario straordinario nazionale alla PSA;
- Questa fascia è stata suddivisa in quadrati di un chilometro per lato, a ciascuno dei quali è stato assegnato un numero;
- Ogni quadrato viene completamente battuto dalle squadre addette alla ricerca di carcasse di cinghiali da prelevare e testare,
- In verde i quadrati in cui non è stata rinvenuta alcuna carcassa; in rosso i quadrati in cui è stata rinvenuta una carcassa;
- Le carcasse rinvenute in questa attività nell'Area di Attenzione sono tuttavia risultate non infette.

# FOCUS RICERCA CARCASSE

- L'area (che comprende porzioni di zona infetta e zona confinante) è stata pertanto **suddivisa** in 358 celle;
- Tutte le celle ricadenti nella zona infetta sono state ispezionate. Sono state rinvenute n. 8 carcasse positive, tutte nei pressi della Riserva Naturale dell'Insugherata;
- È stato avviato un **secondo ciclo di ricerca** sulla medesime celle e l'infezione è ancora limitata all'interno del GRA
- L'ispezione è stata **avviata** anche nelle celle ricadenti nella **zona confinante**, nelle quali le carcasse rinvenute sono risultate tutte negative



# FOCUS RICERCA CARCASSE

- All'interno delle porzioni della fascia contenute in aree protette (Parco di Veio, Riserva Naturale dell'Insugherata e Monumento Naturale Quarto degli Ebrei – Tenuta di Mazzalupetto) la ricerca delle carcasse è stata effettuata dai Guardiaparco del Sistema delle Aree Naturali Protette della Regione Lazio, coordinati dalla Direzione Regionale Ambiente
- All'esterno delle aree protette la ricerca è stata effettuata dalla Polizia della Città Metropolitana di Roma Capitale e dai Carabinieri forestali, sotto il coordinamento della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca e Foreste